



1

Pagina 1 di 18
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 27.08.2014 / 0002
Sostituita versione del / Versione: 14.08.2014 / 0001
Valido dal: 27.08.2014
Data stampa PDF: 03.09.2014
ETOSATE 500

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

ETOSATE 500
500 g/l Ethofumesate CAS 26225-79-6

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Erbicida

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ADAMA Italia srl, Via Zanica, 19, I-24050 Grassobbio (Bergamo)
Telefono: (+39) 035 328811, Telefax: (+39) 035 328888
adamaitalia@adama.com

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

Centro Antiveneni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29

No. di telefono di emergenza della società:

Tel.: --

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Aquatic Chronic	2	H411-Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.1.2 Classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse)

ADAMA



1

Pagina 2 di 18
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 27.08.2014 / 0002
Sostituita versione del / Versione: 14.08.2014 / 0001
Valido dal: 27.08.2014
Data stampa PDF: 03.09.2014
ETOSATE 500

N, Pericoloso per l'ambiente, R51/53

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



H411-Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P102-Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P501-Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

EUH208-Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH401-Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Formulazione:

Concentrato di sospensione

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Etofumesato (ISO)	
Numero di registrazione (REACH)	--
Index	607-314-00-2
EINECS, ELINCS, NLP	247-525-3
CAS	CAS 26225-79-6
Conc. %	40-50

ADAMA



I

Pagina 3 di 18
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 27.08.2014 / 0002
Sostituita versione del / Versione: 14.08.2014 / 0001
Valido dal: 27.08.2014
Data stampa PDF: 03.09.2014
ETOSATE 500

Classificazione conforme alla direttiva 67/548/CEE	Pericoloso per l'ambiente, N, R51 Pericoloso per l'ambiente, R53
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Aquatic Chronic 2, H411
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	
Numero di registrazione (REACH)	--
Index	613-088-00-6
EINECS, ELINCS, NLP	220-120-9
CAS	CAS 2634-33-5
Conc. %	0,005-<0,05
Classificazione conforme alla direttiva 67/548/CEE	Nocivo, Xn, R22 Irritante, Xi, R38 Irritante, Xi, R41 Sensibilizzante, R43 Pericoloso per l'ambiente, N, R50
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=10)

Testo delle frasi R / frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente! Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1/3.2 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

ADAMA



1

Pagina 4 di 18
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 27.08.2014 / 0002
Sostituita versione del / Versione: 14.08.2014 / 0001
Valido dal: 27.08.2014
Data stampa PDF: 03.09.2014
ETOSATE 500

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

Antidoto:

Nessuno noto

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Getto d'acqua a spruzzo/schiuma/CO2/estintore a secco

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Ossidi di azoto

Ossidi di zolfo

Ossidi fosforici

Acido cloridrico

Gas tossici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale, sabbia, tripolo, segatura), e smaltire secondo sezione 13.

Riempire il materiale assorbito in contenitori chiudibili.

ADAMA



1

Pagina 5 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 27.08.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 14.08.2014 / 0001

Valido dal: 27.08.2014

Data stampa PDF: 03.09.2014

ETOSATE 500

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Rispettare le normative relative alla separazione.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Escludere qualsiasi penetrazione nel terreno.

Immagazzinare a temperatura ambiente.

Non immagazzinare a temperature superiori a 54 ° C.

7.3 Usi finali specifici

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

1,2-propandiolo						
Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazioni
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	168	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	10	mg/m3	

ADAMA



1

Pagina 6 di 18
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 27.08.2014 / 0002
Sostituita versione del / Versione: 14.08.2014 / 0001
Valido dal: 27.08.2014
Data stampa PDF: 03.09.2014
ETOSATE 500

Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	213	mg/kg	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	50	mg/m3	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	85	mg/kg	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	10	mg/m3	
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	260	mg/l	
	Ambiente - acqua marina		PNEC	26	mg/l	
	Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	2000	mg/l	
	Ambiente - sedimento, acqua dolce		PNEC	572	mg/kg	
	Ambiente - sedimento, acqua marina		PNEC	57,2	mg/kg	
	Ambiente - suolo		PNEC	50	mg/kg	
	Ambiente - acqua, emissione sporadica (intermittente)		PNEC	183	mg/l	

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Eventualmente

Guanti di protezione di Neoprene® / di policloroprene (EN 374).

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Guanti di protezione in PVC (EN 374)

Spessore minimo dello strato in mm:

0,5

Tempo di permeazione in minuti:

>= 120

ADAMA



1

Pagina 7 di 18
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 27.08.2014 / 0002
Sostituita versione del / Versione: 14.08.2014 / 0001
Valido dal: 27.08.2014
Data stampa PDF: 03.09.2014
ETOSATE 500

I tempi di traforo accertati secondo EN 374 Parte 3 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.
Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.
Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:
Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe)

Protezione respiratoria:
In casi normali non necessario.
Con formazione di nuvola di polverizzazione.
Filtro A2 P2 (EN 14387), colore distintivo marrone, bianco
Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:
Non applicabile

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.
Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.
La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.
La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.
Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.
Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Chiaro, Beige
Odore:	Dolciastro
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	7,1 (CIPAC MT 75.3)
pH:	7,2 (1 %, CIPAC MT 75.3)
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non determinato
Punto di infiammabilità:	Non determinato
Tasso di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	Non determinato
Limite inferiore di esplosività:	n.a.
Limite superiore di esplosività:	n.a.

ADAMA



1

Pagina 8 di 18
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 27.08.2014 / 0002
Sostituita versione del / Versione: 14.08.2014 / 0001
Valido dal: 27.08.2014
Data stampa PDF: 03.09.2014
ETOSATE 500

Tensione di vapore:	Non determinato
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	1,13 (Regulation (EC) 440/2008 A.3. (RELATIVE DENSITY), densità relativa)
Densità sfuso:	Non determinato
La solubilità/le solubilità:	Non determinato
Idrosolubilità:	Non determinato
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato
Temperatura di autoaccensione:	480 °C (Regulation (EC) 440/2008 A.15. (AUTO-IGNITION TEMPERATURE (LIQUIDS AND GASES)))
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità:	135 mPas (OECD 114 (Viscosity of Liquids), 25 s ⁻¹)
Viscosità:	42 mPas (OECD 114 (Viscosity of Liquids), 500 s ⁻¹)
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti:	No
9.2 Altre informazioni	
Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	Non determinato
Contenuto di solvente:	Non determinato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.

Proteggere dal gelo.

Calor intenso.

10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.

Evitare il contatto con ossidanti forti.

Evitare il contatto con alcali forti.

Evitare il contatto con acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sezione 5.2.

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

ADAMA



1

Pagina 9 di 18
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 27.08.2014 / 0002
Sostituita versione del / Versione: 14.08.2014 / 0001
Valido dal: 27.08.2014
Data stampa PDF: 03.09.2014
ETOSATE 500

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

ETOSATE 500						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti	OECD 423 (Acute Oral Toxicity - Acute Toxic Class Method)	
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Tossicità acuta inalativa:	LC50	>4,29	mg/l	Ratti	OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)	Concentrazione massima raggiungibile.
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Non irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali:						n.d.d.
Cancerogenicità:						n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:						n.d.d.
Irritazione, vie respiratorie:						n.d.d.
Tossicità a dose ripetuta:						n.d.d.
Sintomi:						n.d.d.
Altre informazioni:						Classificazione sulla base di ricerche tossicologiche.

Etofumesato (ISO)						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>7500	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Conigli		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta inalativa:	LD50	>160	mg/m3/4h	Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli		Non irritante

ADAMA



I

Pagina 10 di 18
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 27.08.2014 / 0002
Sostituita versione del / Versione: 14.08.2014 / 0001
Valido dal: 27.08.2014
Data stampa PDF: 03.09.2014
ETOSATE 500

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli		Non irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie		No (contatto con la pelle)
Mutagenicità delle cellule germinali:						Negativo
Cancerogenicità:	NOAEL	8,3	mg/kg/d			100ppm (oral)
Tossicità per la riproduzione:	NOAEL	1000	mg/kg/d	Ratti		
Tossicità per la riproduzione:	NOAEL	1000	mg/kg/d	Conigli		
Tossicità per la riproduzione:	NOAEL	5	mg/kg/d	Ratti		100ppm
Tossicità a dose ripetuta:	NOAEL	28	d	Ratti		200ppm - 10mg/kg/d (oral)
Tossicità a dose ripetuta:	NOAEL	90	d	Ratti		200ppm - 10mg/kg/d (oral)
Sintomi:						atassia, difficoltà respiratorie, mal di testa, disturbi gastrointestinali, vertigine, nausea
Altre informazioni:	ADI	0,4	mg/kg			

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	375	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta orale:	ATE	500	mg/kg			
Tossicità acuta dermale:	LD50	4115	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	0,25	mg/l/4h	Ratti		Polvere La classificazione UE non corrisponde.
Corrosione/irritazione cutanea:						Irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						Fortemente irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie		Sensibilizzante (contatto con la pelle)
Mutagenicità delle cellule germinali:						Negativo
Sintomi:						vomito, mal di testa, disturbi gastrointestinali, nausea

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

ETOSATE 500

ADAMA



I

Pagina 11 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 27.08.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 14.08.2014 / 0001

Valido dal: 27.08.2014

Data stampa PDF: 03.09.2014

ETOSATE 500

Tossicità/effetto	Punto finale	Temp o di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	36,6	mg/l		OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	70,5	mg/l		OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
Tossicità della dafnia:	NOEC/NO EL		11,1	mg/l			
Tossicità delle alghe:	ErC50	72h	12,42	mg/l		OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
Tossicità delle alghe:	EbC50	72h	6,65	mg/l		OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
Persistenza e degradabilità:							n.d.d.
Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
Mobilità nel suolo:							n.d.d.
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
Altri effetti avversi:							n.d.d.

Etofumesato (ISO)							
Tossicità/effetto	Punto finale	Temp o di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	22	mg/l	Leuciscus idus		
Tossicità del pesce:	LC50	96h	26,5	mg/l	Oncorhynchus mykiss		
Tossicità del pesce:	LC50	21d	18,8	mg/l	Oncorhynchus mykiss		
Tossicità del pesce:	NOEC/NO EL		0,83	mg/l	Oncorhynchus mykiss		
Tossicità del pesce:	NOEC/NO EL		9,3	mg/l	Leuciscus idus		
Tossicità del pesce:	NOEC/NO EL		9,7	mg/l	Oncorhynchus mykiss		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	28,1	mg/l	Daphnia magna		
Tossicità della dafnia:	NOEC/NO EL		1,0	mg/l			

ADAMA



1

Pagina 12 di 18
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 27.08.2014 / 0002
Sostituita versione del / Versione: 14.08.2014 / 0001
Valido dal: 27.08.2014
Data stampa PDF: 03.09.2014
ETOSATE 500

Tossicità della dafnia:	NOEC/NOEL		13	mg/l			
Tossicità della dafnia:	LOEC/LOEL	21d	3,2	mg/l	Daphnia magna		
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	10	mg/l	Scenedesmus subspicatus		
Persistenza e degradabilità:			<70	%			
Persistenza e degradabilità:	DT50		10-122	d			(lab)
Persistenza e degradabilità:	DT50		31	h			La sostanza attiva non è resistente ai raggi ultravioletti.
Persistenza e degradabilità:	DT50		84-407	d			(field)
Mobilità nel suolo:	Koc		203				Basso

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one							
Tossicità/effetto	Punto finale	Temp o di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	1,3-1,6	mg/l	Salmo gairdneri		
Tossicità del pesce:	LC50	96h	2,18	mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
Tossicità del pesce:	LC50	96h	3,4	mg/l	Lepomis macrochirus		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	1,5-3,3	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	0,11	mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	0,15	mg/l	Chlorella vulgaris		
Tossicità delle alghe:	EC50	96h	0,055	mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata		
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		1,11				Non si prevede un potenziale di accumulo biologico degno di nota (LogPow 1-3).
Tossicità dei batteri:	EC50	16h	0,4	mg/l	Pseudomonas putida		

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

ADAMA



I

Pagina 13 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 27.08.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 14.08.2014 / 0001

Valido dal: 27.08.2014

Data stampa PDF: 03.09.2014

ETOSATE 500

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

02 01 08 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

07 04 01 soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

20 01 19 pesticidi

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

Smaltimento di rifiuti speciali

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

15 01 02 imballaggi in plastica

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero ONU: 3082

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:

UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (ETHOFUMESATE)

Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

Gruppo d'imballaggio:

III

Codice di classificazione:

M6

LQ (ADR 2013):

5 L

LQ (ADR 2009):

7

Pericoli per l'ambiente:

environmentally hazardous

Tunnel restriction code:

E

Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU:

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (ETHOFUMESATE)

Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

Gruppo d'imballaggio:

III

EmS:

F-A, S-F

Inquinante marino (Marine Pollutant):

Sì

Pericoli per l'ambiente:

environmentally hazardous

Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:



ADAMA



I

Pagina 14 di 18
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 27.08.2014 / 0002
Sostituita versione del / Versione: 14.08.2014 / 0001
Valido dal: 27.08.2014
Data stampa PDF: 03.09.2014
ETOSATE 500

Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (ETHOFUMESATE)
Classi di pericolo connesso al trasporto: 9
Gruppo d'imballaggio: III
Pericoli per l'ambiente: environmentally hazardous

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.
Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.
Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.
Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte.
Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.
Rispettare le norme specifiche (special provisions).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Specifiche/regolamenti nazionali per rispettare le quantità massime di fosfati ovvero devono essere rispettati e mantenuti i composti a base di fosforo.

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.

Rispettare restrizioni: Sì

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

D.P.R. n. 1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)

D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)

D.Lgs. n.334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)

D.P.R. n. 55/2012 del 28 Marzo 2012

D.Lgs. n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 1999/45/CE e 2001/60/CE)

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 1107/2009

Regolamento CE n. 1790/2009 (1° ATP CLP)

Regolamento CE n. 453/2010 (Allegato I REACH)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Sezioni rielaborate: 2, 3, 8, 11, 12

Osservare la legge sui fitofarmaci.

Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo l'ordinanza (CE) 1272/2008 (CLP):

ADAMA



1

Pagina 15 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 27.08.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 14.08.2014 / 0001

Valido dal: 27.08.2014

Data stampa PDF: 03.09.2014

ETOSATE 500

Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP)	Metodo di valutazione utilizzato
Aquatic Chronic 2, H411	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi R / H scritte per esteso e la categoria dei pericoli C o (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).

22 Nocivo per ingestione.

38 Irritante per la pelle.

41 Rischio di gravi lesioni oculari.

43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

51 Tossico per gli organismi acquatici.

51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic — Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

Acute Tox. — Tossicità acuta - via orale

Skin Irrit. — Irritazione cutanea

Eye Dam. — Lesioni oculari gravi

Skin Sens. — Sensibilizzazione cutanea

Aquatic Acute — Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

AC Article Categories (= Categorie degli articoli)

ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

AOEL Acceptable Operator Exposure Level

AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)

ATE Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)

BAT (VBT) BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)

BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)

BCF Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)

BEI Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)

BHT Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)

BOD Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)

BSEF Bromine Science and Environmental Forum

ADAMA



1

Pagina 16 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 27.08.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 14.08.2014 / 0001

Valido dal: 27.08.2014

Data stampa PDF: 03.09.2014

ETOSATE 500

bw body weight (= peso corporeo)

ca. circa

CAS Chemical Abstracts Service

CE Comunità Europea

CEC Coordinating European Council for the Development of Performance Tests for Fuels, Lubricants and Other Fluids

CEE Comunità Economica Europea

CESIO Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques

ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)

CIPAC Collaborative International Pesticides Analytical Council

CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)

CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico

CNIT Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)

COD Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)

Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)

Conc. Concentrazione

CTFA Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association

DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)

DEFR Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)

DMEL Derived Minimum Effect Level

DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)

DOC Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)

DT50 Dwell Time - 50% reduction of start concentration

DVS Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)

dw dry weight (= massa secca)

ecc. eccetera

ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)

EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS European List of Notified Chemical Substances

EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)

ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)

Fax. Numero di fax

GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)

HET-CAM Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane

HGWP Halocarbon Global Warming Potential

IARC International Agency for Research on Cancer

IATA International Air Transport Association

IBC Intermediate Bulk Container

IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)

incl. incluso

IUCLID International Uniform Chemical Information Database

LQ Limited Quantities

LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)

MAK (VME/VLE) MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)

ADAMA



1

Pagina 17 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 27.08.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 14.08.2014 / 0001

Valido dal: 27.08.2014

Data stampa PDF: 03.09.2014

ETOSATE 500

n.a. non applicabile

n.d. nessun dato disponibile

n.d. non disponibile

n.t. non testato

NIOSH National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)

ODP Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)

OECD Organisation for Economic Co-operation and Development

org. organico

OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)

OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)

p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio

PAK polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)

PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)

PC Chemical product category (= Categoria dei prodotti chimici)

PE Polietilene

PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)

PROC Process category (= Categoria dei processi)

PTFE Politetrafluoroetilene

REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.

RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses

SEE Spazio Economico Europeo

SU Sector of use (= Settore d'uso)

SVHC Substances of Very High Concern

TDAA Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)

Tel. Telefon

ThOD Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)

TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C "TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America)."

TOC Total organic carbon (= Carbonio organico totale)

UE Unione Europea

UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)

UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)

VbF Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))

VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))

vPvB very persistent and very bioaccumulative

wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90

ADAMA



1

Pagina 18 di 18

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 27.08.2014 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 14.08.2014 / 0001

Valido dal: 27.08.2014

Data stampa PDF: 03.09.2014

ETOSATE 500

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.

ADAMA

Pagina 1 di 12
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 09.08.2011 / 0003
Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0002
Valido dal: 09.08.2011
Data stampa PDF: 11.11.2011
Etosate 500

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Etosate 500
500 g/l etofumesato CAS 26225-79-6

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Erbicida

Descrittori degli usi vedi sezione 16.

Usi sconsigliati:

Non applicabile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Feinchemie Schwebda GmbH, Edmund-Rumpler-Str. 6, D-51149 Köln
Telefono ++49 (0) 2203/5039-000, Telefax ++49 (0) 2203/5039-111

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

+49 30 30686 790 (Berlino)

+49 6131 19240 (D-55131 Magonza, disponibilità 24 ore)

+49 89 19240 (D-81675 Monaco, disponibilità 24 ore)

No. di telefono di emergenza della società:

Tel.: +49 (0) 700 / 24 112 112 (FCS)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.1.2 Classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

N, Pericoloso per l'ambiente, R51-53

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.2.2 Etichettatura conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

Contrassegno ai sensi della legislazione nazionale:



Simboli: N

Indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente

Fraasi R:

51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Fraasi S:

2 Conservare fuori della portata dei bambini.

13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Pagina 2 di 12
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 09.08.2011 / 0003
 Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0002
 Valido dal: 09.08.2011
 Data stampa PDF: 11.11.2011
 Etosate 500

29/35 Non gettare i residui nelle fognature
 non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Aggiunte:
 Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.
 La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Formulazione:
 Concentrato di sospensione

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Etofumesato (ISO)	
Numero di registrazione (ECHA)	--
Index	607-314-00-2
EINECS, ELINCS	247-525-3
CAS	CAS 26225-79-6
Conc. %	44
Simbolo	N
Frase R	51-53
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Pericoloso per l'ambiente
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Aquatic Chronic/2	H411

Testo delle frasi R / frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.
 Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.

Ingestione

Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.
 Fornire scheda dati.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Se rilevante i sintomi e gli effetti tardivi sono indicati nel paragrafo 11 e in caso delle vie respiratorie nel paragrafo 4.1.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

n.t.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 09.08.2011 / 0003

Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0002

Valido dal: 09.08.2011

Data stampa PDF: 11.11.2011

Etosate 500

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei

n.d.d.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Ossidi di zolfo

Vapori nocivi

Prodotti organici da piroscissione

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale), e smaltire secondo sezione 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurare una buona ventilazione locale.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Rispettare le normative relative alla separazione.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Pavimento resistente ai solventi

Materiale adatto:

Acciaio legato

Vetro

Diverse materie plastiche

Immagazzinare in luogo chiuso, protetto dall'umidità.

Luce e calore.

Immagazzinare solo a temperature tra -5°C e 35°C.

7.3 Usi finali specifici

Al momento non sono presenti informazioni.

Pagina 4 di 12
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 09.08.2011 / 0003
 Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0002
 Valido dal: 09.08.2011
 Data stampa PDF: 11.11.2011
 Etosate 500

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

1,2-propandiolo						
Use-Area	Exposure-Route	Exposure-Pattern	Descriptor	Value	Unit	Note
Worker	Human - inhalation	Long term, systemic effects	DNEL (Derived No Effect Level)	168	mg/m3	
Worker	Human - inhalation	Long term, local effects	DNEL (Derived No Effect Level)	10	mg/m3	
Consumer	Human - dermal	Long term, systemic effects	DNEL (Derived No Effect Level)	213	mg/kg	
Consumer	Human - inhalation	Long term, systemic effects	DNEL (Derived No Effect Level)	50	mg/m3	
Consumer	Human - oral	Long term, systemic effects	DNEL (Derived No Effect Level)	85	mg/kg	
Consumer	Human - inhalation	Long term, local effects	DNEL (Derived No Effect Level)	10	mg/m3	
	Environment - freshwater		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	260	mg/l	
	Environment - marine		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	26	mg/l	
	Environment - sewage treatment plant		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	2000	mg/l	
	Environment - sediment, freshwater		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	572	mg/kg	
	Environment - sediment, marine		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	57,2	mg/kg	
	Environment - soil		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	50	mg/kg	
	Environment - water, sporadic (intermittent) release		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	183	mg/l	

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166), in caso di pericolo di spruzzi.

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di protezione in neopren (EN 374).

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Pagina 5 di 12
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 09.08.2011 / 0003
 Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0002
 Valido dal: 09.08.2011
 Data stampa PDF: 11.11.2011
 Etosate 500

Protezione della pelle - Altro:
 Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe)

Protezione respiratoria:
 Indossare maschera respiratoria in caso di formazione di vapori.

Pericoli termici:
 Se pertinenti, queste saranno riportate con le singole misure di sicurezza (protezione per occhi/viso, pelle, vie respiratorie).

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.
 Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.
 La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.
 Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.
 La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.
 Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.
 Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Beige
Odore:	Dolciastro
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	7,81 (1 %)
Punto di fusione/punto di congelamento:	70-72 °C (Etofumesato (ISO))
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C
Punto di infiammabilità:	n.a.
Tasso di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	n.a.
Limite inferiore di esplosività:	n.a.
Limite superiore di esplosività:	n.a.
Tensione di vapore:	0,23 mPa (20°C, Etofumesato (ISO))
Densità di vapore (Aria = 1):	n.a.
Densità:	1,1377 g/ml (20°C)
Densità sfuso:	Non determinato
La solubilità/le solubilità:	Non determinato
Idrosolubilità:	0,13 g/l ((pH 5))
Idrosolubilità:	0,125 g/l ((pH 7))
Idrosolubilità:	0,132 g/l ((pH 9))
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	2,69 (Etofumesato (ISO))
Temperatura di autoaccensione:	n.a. (Regulation (EC) 440/2008 A.15)
Temperatura di decomposizione:	>200 °C (Etofumesato (ISO))
Viscosità:	772 mPas
Proprietà esplosive:	Non determinato
Proprietà ossidanti:	n.a.

9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	44 mN/m (21,1°C)
Contenuto di solvente:	Non determinato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 09.08.2011 / 0003

Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0002

Valido dal: 09.08.2011

Data stampa PDF: 11.11.2011

Etosate 500

10.1 Reattività

Non prevedibile

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non si verifica nessuna reazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.

Proteggere dal gelo.

10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.

Evitare il contatto con altri prodotti chimici.

Evitare il contatto con ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sezione 5.2.

Non si verifica se stoccato e maneggiato adeguatamente (stabile).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione sulla base di ricerche tossicologiche:

Etosate 500

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti	OECD 423 (Acute Oral Toxicity - Acute Toxic Class Method)	
Tossicità acuta dermale:	LD50	>4000	mg/kg	Ratti	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Tossicità acuta inalativa:	LC50	>4,29	mg/l/4h	Ratti	OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)	
Corrosione/irritazione cutanea:				Ratti	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Leggermente irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:					OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	A debole irritazione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						n.d.d.
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 478 (Genetic Toxicology - Rodent dominant Lethal Test)	No
Cancerogenicità:					OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies)	No
Tossicità per la riproduzione:					OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)	No
Tossicità per la riproduzione:					OECD 416 (Two-generation Reproduction Toxicity Study)	No
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						n.d.d.

1

Pagina 7 di 12
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 09.08.2011 / 0003
 Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0002
 Valido dal: 09.08.2011
 Data stampa PDF: 11.11.2011
 Etosate 500

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:						n.d.d.
Irritazione, vie respiratorie:						n.d.d.
Tossicità a dose ripetuta:						n.d.d.
Sintomi:						n.d.d.

Etofumesato (ISO)						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>7500	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Conigli		
Tossicità acuta inalativa:	LD50	>0,16 g/m³		Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli		Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli		Non irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie		No (contatto con la pelle)
Mutagenicità delle cellule germinali:						Negativo
Cancerogenicità:	NOAEL					100ppm - 8,3mg/kg/d (oral)
Tossicità a dose ripetuta:	NOAEL	90	d	Ratti		200ppm - 10mg/kg/d (oral)
Tossicità a dose ripetuta:	NOAEL	28	d	Ratti		200ppm - 10mg/kg/d (oral)
Sintomi:						atassia, difficoltà respiratorie, mal di testa, disturbi gastrointestinali, vertigine, nausea
Teratogenicità:	NOAEL	1000	mg/kg/d	Conigli		
Teratogenicità:	NOAEL	1000	mg/kg/d	Ratti		
Altri dati tossicologici:	ADI	0,4	mg/kg			

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Classificazione sulla base di ricerche tossicologiche.

Etosate 500							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:							n.d.d.
Tossicità della dafnia:	EC50	21d	>35	mg/l	(Daphnia magna)		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	70,5	mg/l	(Daphnia magna)		
Tossicità della dafnia:	NOEC/NOEL	21d	11,1	mg/l	(Daphnia magna)		
Tossicità della dafnia:	NOEC/NOEL	48h	20	mg/l	(Daphnia magna)		
Tossicità delle alghe:	EbC50	72h	6,65	mg/l	(Scenedesmus subspicatus)		
Tossicità delle alghe:	ErC50	72h	12,42	mg/l	(Scenedesmus subspicatus)		
Tossicità delle alghe:	NOEC/NOEL	72h	3,5	mg/l	(Scenedesmus subspicatus)		

1

Pagina 8 di 12
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 09.08.2011 / 0003
 Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0002
 Valido dal: 09.08.2011
 Data stampa PDF: 11.11.2011
 Etosate 500

Persistenza e degradabilità:						n.d.d.
Potenziale di bioaccumulo:						n.d.d.
Mobilità nel suolo:						n.d.d.
Risultati della valutazione PBT e vPvB:						n.d.d.
Altri effetti avversi:						n.d.d.
Tossicità dei batteri:			< 10000	mg/l		Inibizione dell'attività dei batteri dell'acqua di scarico., Nessuno
Altri dati ecotossicologici:						La sostanza attiva non è resistente ai raggi ultravioletti.

Etofumesato (ISO)							
Tossicità/effetto	Punto finale	Temp o di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	NOEC/NO EL		9,7	mg/l	(Oncorhynchus mykiss)		
Tossicità del pesce:	NOEC/NO EL		0,83	mg/l	(Oncorhynchus mykiss)		
Tossicità del pesce:	LC50	96h	22	mg/l	(Leuciscus idus)		
Tossicità del pesce:	NOEC/NO EL		9,3	mg/l	(Leuciscus idus)		
Tossicità del pesce:	LC50	96h	26,5	mg/l	(Oncorhynchus mykiss)		
Tossicità del pesce:	LC50	21d	18,8	mg/l	(Oncorhynchus mykiss)		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	28,1	mg/l	(Daphnia magna)		
Tossicità della dafnia:	NOEC/NO EL		1,0	mg/l			
Tossicità della dafnia:	LOEC/LO EL	21d	3,2	mg/l	(Daphnia magna)		
Tossicità della dafnia:	NOEC/NO EL		13	mg/l			
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	10	mg/l	(Scenedesmus subspicatus)		
Persistenza e degradabilità:			<70	%			
Persistenza e degradabilità:	DT50		84-407	d			(field)
Persistenza e degradabilità:	DT50		10-122	d			(lab)
Persistenza e degradabilità:	DT50		31	h			La sostanza attiva non è resistente ai raggi ultravioletti.
Mobilità nel suolo:	Koc		203				Basso

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

02 01 08 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

I

Pagina 9 di 12
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 09.08.2011 / 0003
 Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0002
 Valido dal: 09.08.2011
 Data stampa PDF: 11.11.2011
 Etosate 500

20 01 19 pesticidi
 Si raccomanda:
 Osservare le normative locali
 P.es. impianto di incenerimento adeguato.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali
 Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.
 Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero ONU: 3082

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:
 UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (ETHOFUMESATE)
 Classi di pericolo connesso al trasporto: 9
 Gruppo d'imballaggio: III
 Codice di classificazione: M6
 LQ (ADR 2011): 5 L
 LQ (ADR 2009): 7
 Pericoli per l'ambiente: environmentally hazardous
 Tunnel restriction code: E



Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU:
 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (ETHOFUMESATE)
 Classi di pericolo connesso al trasporto: 9
 Gruppo d'imballaggio: III
 EmS: F-A, S-F
 Inquinante marino (Marine Pollutant): Sì
 Pericoli per l'ambiente: environmentally hazardous



Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:
 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (ETHOFUMESATE)
 Classi di pericolo connesso al trasporto: 9
 Gruppo d'imballaggio: III
 Pericoli per l'ambiente: environmentally hazardous



Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.
 Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.
 Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.
 Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte.
 Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.

Rispettare restrizioni: Sì

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Osservare la legge sui fitofarmaci.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Pagina 10 di 12
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 09.08.2011 / 0003
 Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0002
 Valido dal: 09.08.2011
 Data stampa PDF: 11.11.2011
 Etosate 500

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.
 Sezioni rielaborate: 2

Settore d'uso [SU]:
 SU 1 - Agricoltura, silvicoltura, pesca
 Categoria dei prodotti chimici [PC]:
 PC27 - Prodotti fitosanitari
 Categoria dei processi [PROC]:
 PROC 8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
 PROC11 - Applicazione spray non industriale
 Categoria a rilascio nell'ambiente [ERC]:
 ERC10b - Ampio uso dispersivo esterno di articoli e materiali di lunga durata con rilascio elevato o intenzionale (compresa lavorazione con abrasivi)

Le seguenti frasi rappresentano le frasi R / frasi H e le sigle delle classificazioni scritte per esteso (GHS/CLP) delle sostanze contenute (definite alla sezione 3).
 51 Tossico per gli organismi acquatici.
 53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic-Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

Legenda:

AC Article Categories (= Categorie degli articoli)
 ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists
 ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 AOEL Acceptable Operator Exposure Level
 AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)
 ATE Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
 BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)
 BAT (VBT) BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)
 BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)
 BCF Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)
 BEI Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)
 BHT Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)
 BOD Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)
 BSEF Bromine Science and Environmental Forum
 bw body weight (= peso corporeo)
 ca. circa
 CAS Chemical Abstracts Service
 CE Comunità Europea
 CEE Comunità Economica Europea
 CESIO Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques
 ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)
 CIPAC Collaborative International Pesticides Analytical Council
 CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)
 CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico
 CNIT Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)
 COD Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)
 Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)
 Conc. Concentrazione
 CTFA Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association
 DMEL Derived Minimum Effect Level
 DNEL Derived No Effect Level

Pagina 11 di 12
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 09.08.2011 / 0003
 Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0002
 Valido dal: 09.08.2011
 Data stampa PDF: 11.11.2011
 Etosate 500

DOC Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)
 DT50 Dwell Time - 50% reduction of start concentration
 DVS Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)
 dw dry weight (= massa secca)
 ecc. eccetera
 ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)
 EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS European List of Notified Chemical Substances
 EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)
 ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)
 Fax. Numero di fax
 GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)
 GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)
 HET-CAM Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane
 IARC International Agency for Research on Cancer
 IATA International Air Transport Association
 IBC Intermediate Bulk Container
 IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)
 incl. incluso
 IUCLID International Uniform Chemical Information Database
 LMBG Lebensmittel- und Bedarfsgegenstandesgesetz (= Legge sugli alimenti e sui generi di prima necessità)
 LQ Limited Quantities
 MAK (VME/VLE) MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)
 n.a. non applicabile
 n.d. nessun dato disponibile
 n.d. non disponibile
 n.t. non testato
 NIOSH National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)
 ODP Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)
 OECD Organisation for Economic Co-operation and Development
 org. organico
 p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio
 PAK polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)
 PC product category (= Categoria dei prodotti chimici)
 PE Polietilene
 PNEC Predicted No Effect Concentration
 PROC Process category (= Categoria dei processi)
 PTFE Politetrafluoroetilene
 REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)
 RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses
 SEE Spazio Economico Europeo
 SU Settore d'uso
 SVHC Substances of Very High Concern
 TDAA Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)
 Tel. Telefon
 ThOD Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)
 TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America).
 TOC Total organic carbon (= Carbonio organico totale)
 UE Unione Europea
 VbF Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))
 VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))
 vPvB very persistent and very bioaccumulative

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.
 Senza responsabilità.
 Elaborato di:

Pagina 12 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 09.08.2011 / 0003

Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0002

Valido dal: 09.08.2011

Data stampa PDF: 11.11.2011

Etosate 500

Chemical Check GmbH, Wöbbeler Straße 2-4, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.